



Centro direzionale Regione Toscana - vista da Parco San Donato



CENTRO DIREZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA - ASSONOMETRIA DI PROGETTO

- LEGENDA**
- 1_ Ingresso Terza Torre
 - 2_ Accessi carrabili
 - 3_ Pista ciclabile
 - 4_ Accessi pedonali
 - 5_ Parcheggi biciclette
 - 6_ Parcheggi auto elettriche
 - 7_ Aree verdi
 - 8_ Piazze
 - 9_ Bacino raccolta acque meteoriche
 - 10_ Aree fitness
 - 11_ Sitting area
 - 12_ Terrazze verdi
 - 13_ Terrazza panoramica
 - 14_ Coperture fotovoltaiche
 - 15_ Collegamenti pensili



IL VOLUME

Il nuovo volume nasce dalla riflessione della metà perfetta delle torri esistenti. Si fonda su un piano terra che accentua la permeabilità verso il parco di progetto e si erge raggiungendo un'altezza coerente con le presistenze limitrofe.

Lo siltamento dei volumi conferisce dinamismo e iconicità alla composizione architettonica, rendendo evidente la divisione funzionale tra il basamento a carattere pubblico, e i piani superiori che presentano un'identità istituzionale.

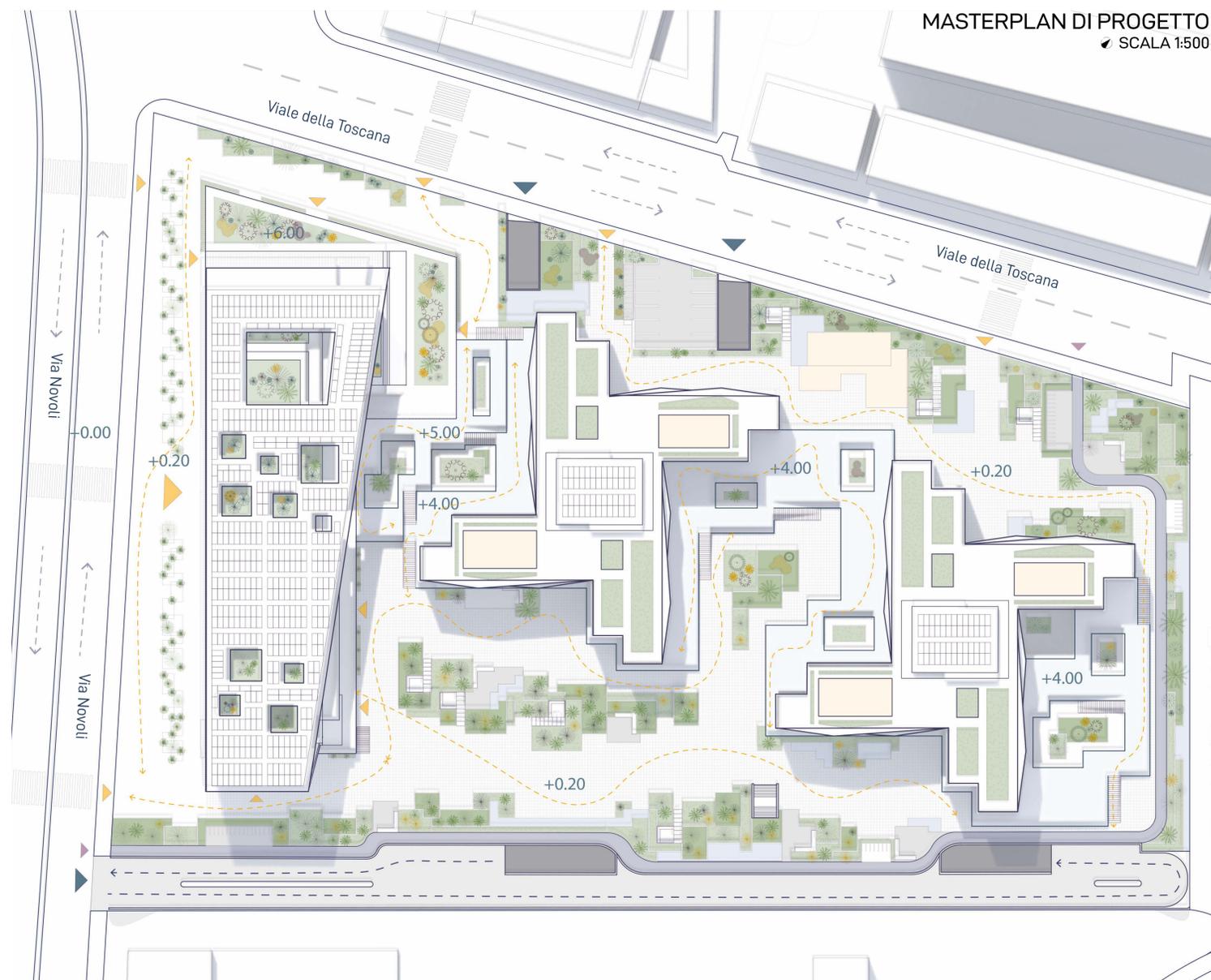
Il dinamismo dei volumi permette di migliorare la fusione tra "spazio costruito" e natura. Lo siltamento dei piani consente di aumentare lo spazio verde, grazie alla presenza di ampie terrazze, che ospitano giardini pensili in quota.

Dal piano uno, l'edificio s'innalza verso l'alto, dividendosi in due parti distinte, ognuna con un proprio "core" strutturale, con servizi e connessioni verticali. Collegamenti pensili si diramano anche orizzontalmente verso le aree interne "avvicinando" i tre edifici.

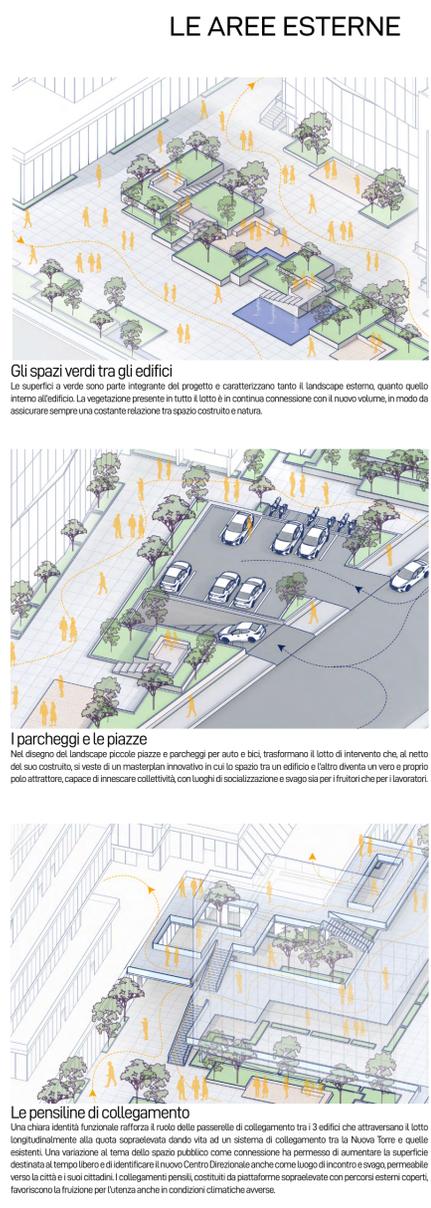
Il nuovo complesso rappresenta una sintesi perfetta tra questioni urbanistiche, riconoscibilità architettonica e risposta a necessità funzionali richieste, ed è capace di conferire un nuovo volto al quartiere Novoli e all'intero Centro Direzionale.



Terza Torre - vista dall'incrocio tra Via Novoli e Viale della Toscana



MASTERPLAN DI PROGETTO
SCALA 1:500



LE AREE ESTERNE

Gli spazi verdi tra gli edifici
Le superfici a verde sono parte integrante del progetto e caratterizzano tanto il landscape esterno, quanto quello interno all'edificio. La vegetazione presente in tutto il lotto è in continua connessione con il nuovo volume, in modo da assicurare sempre una costante relazione tra spazio costruito e natura.

I parcheggi e le piazze
Nel disegno del landscape piccole piazze e parcheggi per auto e bici, trasformano il lotto di intervento che, al netto del suo costruito, si veste di un masterplan innovativo in cui lo spazio tra un edificio e l'altro diventa un vero e proprio polo attrattore, capace di innescare collettività, con luoghi di socializzazione e svago sia per i fruitori che per i lavoratori.

Le pensiline di collegamento
Una chiara identità funzionale rafforza il ruolo delle passerelle di collegamento tra i 3 edifici che attraversano il lotto longitudinalmente alla quota sopraelevata dando vita ad un sistema di collegamento tra la Nuova Torre e quelle esistenti. Una variazione al tema dello spazio pubblico come connessione ha permesso di aumentare la superficie destinata al tempo libero e di identificare il nuovo Centro Direzionale anche come luogo di incontro e svago, permeabile verso la città e i suoi cittadini. I collegamenti pensili, costituiti da piattaforme sopraelevate con percorsi esterni coperti, favoriscono la fruizione per lutenza anche in condizioni climatiche avverse.